

Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 n. 233)

Ordine Provinciale di Roma dei  
Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri

**Prot. 2017/0031213 (I)**  
**del 12/07/2017**

Al Presidente Ordine Medici Chirurghi e  
Odontoiatri di Roma e Provincia  
Dott. Giuseppe Lavra

A MANO

**OGGETTO: Chiarimenti in Medicina Estetica ed Odontoiatri**

Caro Giuseppe,

Come Commissione CAO abbiamo condiviso il testo della seguente lettera.

Si fa riferimento ad un esposto del Sindacato dei Medici di Medicina Estetica di Tutela dei Medici Estetici, con il quale vengono segnalate iniziative di codesto Ordine volte a promuovere fenomeni di abusivismo professionale da parte degli Odontoiatri nel campo delle terapie estetiche.

Il parere del Consiglio Superiore di Sanità sulla competenza degli odontoiatri nell'esecuzione di terapie con finalità estetiche del 15 luglio 2014, rappresenta un'occasione per riflettere sulla nostra professione.

Il Consiglio Superiore di Sanità ha espresso soltanto il suo parere orientativo e "non vincolante", che equivale ad un atto di indirizzo su un ambito, quello odontoiatrico, che è ancora specificato all'art. 2 della Legge 24 luglio 1985, n. 409 "*...diagnosi e terapia... dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti...*".

Come Commissione Albo Odontoiatri, auspichiamo pertanto una revisione dei protocolli di cura e delle terapie con finalità estetiche per gli odontoiatri, alla luce dell'evoluzione dei dispositivi medici e dei farmaci (vedi recenti pareri AIFA) che si sono diffusi negli ultimi anni. Bisogna ripensare il modo di considerare il paziente, ponendolo al centro dell'azione medica e odontoiatrica, in un approccio che non può essere partizionato in base agli specifici ed esclusivi ambiti di competenza.

Restiamo pertanto in attesa che il Ministero della Salute specifichi e chiarisca finalmente che i trattamenti sui tessuti citati all'art. 2 della Legge 409/85 siano anche di competenza odontoiatrica.

Infine, è opportuno affermare che l'insegnamento dell'arte e della scienza sono un diritto sancito dall'articolo 33 della nostra Costituzione: la libertà di seguire qualsiasi percorso formativo deve essere sempre garantita.

La CAO Roma, in modo congiunto, ritiene che qualsiasi richiesta di insegnamento all'interno della facoltà di Medicina e Odontoiatria, riguardante la "Terapia estetica del viso", possa essere un valore aggiunto alla formazione degli odontoiatri.

Roma, 12 luglio 2017

La Commissione Albo Odontoiatri  
Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri  
di Roma e Provincia  
*Brunello Pollifrone*  
*Sabrina Santaniello*  
*Nicola Illuzzi*  
*Antonio Manieri*  
*Roberto Pistilli*